



Dolo, 22/04/2021

**Al Vicesindaco Dr. Gianluigi Naletto**

**Al Pres. Il Commissione Ambiente**

**COMUNE di DOLO (VE)**

**OGGETTO:** mozione per l'individuazione e realizzazione di "aree sgambamento cani" in aree verdi comunali sia a Dolo che nelle frazioni di Sambruson e Arino.

#### PREMESSO

CHE ogni amministrazione comunale, nell'ambito dei principi di rispetto, cura e diritto alla presenza nel proprio territorio degli animali quale elemento fondamentale e indispensabile di una morale biocentrica dell'ambiente, dovrebbe avere il compito di riconoscere agli individui ed alle specie animali non umane il diritto ad un'esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche;

CHE la **Legge n. 281, 14 Agosto 1991** (legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo) è l'unica vera legge statale che riguarda gli animali domestici e che sintetizzando, da un lato guarda agli animali d'affezione come soggetti deboli che devono essere tutelati dai maltrattamenti; dall'altro li guarda come tema attinente alla salute e alla sanità pubblica ma dell'essere umano e non dell'animale stesso;

CHE in questo ambito è pensata tutta la normativa in tema di randagismo ed anche la realizzazione dell'anagrafe canina. E' per questo, inoltre, che tutte le disposizioni di rango non legislativo a livello nazionale in tema di animali da affezione sono di competenza del ministero della Salute, ed è per questo che la vera competenza normativa in tema di animali è di competenza delle singole regioni;

CHE in questo quadro è praticamente inevitabile che a livello di legge statale sia completamente assente una disposizione in tema di spazi pubblici da riservare, da parte dei comuni, ai cani. Aree in cui poter giocare e socializzare con altri cani.

#### VISTO

**l'Art. 18 bis** - Accesso ai giardini, parchi, aree pubbliche ed aree riservate agli animali da compagnia della **Legge Regionale Veneto 28 dicembre 1993, n. 60** (TUTELA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE E

PREVENZIONE DEL RANDAGISMO) che riporta ai commi:

1. omissis

2. omissis

3. Fatto salvo quanto previsto al comma 1 bis, i comuni (12) possono, nell'ambito di giardini, parchi, spiagge ed altre aree destinate a verde pubblico, individuare, mediante appositi cartelli e delimitazioni, spazi destinati agli animali da compagnia, dotandoli anche delle opportune attrezzature; tali spazi sono forniti di acqua, contenitori per la raccolta delle deiezioni, spazi 'ombra ed eventuali divisioni per animali grandi e piccoli.

4. Negli spazi a loro destinati, gli animali possono muoversi, correre e giocare liberamente, senza guinzaglio e museruola, sotto la sorveglianza del responsabile, senza determinare danni alle piante o alle strutture presenti.

#### CONSIDERATO

CHE gli animali da compagnia e in particolare i cani, stanno assumendo anche dal punto di vista sociale, una sempre maggiore importanza: infatti, oltre alle esperienze di Pet-Terapy (ossia di terapie condotte con l'ausilio di animali domestici), ormai sono consolidati anche presso l'ambiente medico, i benefici indiretti che la compagnia e la cura degli animali d'affezione può dare ai proprietari come il sollievo della solitudine e la diminuzione dell'ipertensione;

CHE l'Ufficio Federale di Veterinaria ha pubblicato degli opuscoli che affermano chiaramente:

*“Ai cani devono essere assicurati contatti regolari con gli altri cani e con le persone”.*

CHE molti residenti e turisti possiedono uno o più cani in famiglia che ne fanno parte integrante;

CHE per legge non è possibile tenere un cane libero (quindi privo di guinzaglio o di museruola) nelle aree pubbliche (per strada o in un parco);

CHE l'Amministrazione Comunale deve tenere in considerazione l'interesse dei cittadini che hanno la necessità di lasciare correre il proprio cane e, soprattutto il benessere dell'animale;

sulla base di quanto esposto

#### SI CHIEDE

- D'installare degli appositi raccoglitori di deiezioni in tutto il territorio comunale;
- D'individuare e realizzare all'interno del territorio del Comune delle aree riservate alla sgambatura dei cani (anche all'interno di un parco pubblico esistente), munite di apposita se

gnale e appositamente attrezzate per permettere la socializzazione degli animali lasciandoli liberi di correre ed eventualmente anche il loro addestramento da parte dei proprietari senza essere fonte di pericolo e di disturbo per gli altri cittadini;

- Di redigere un regolamento che fissi le modalità di accesso e d'uso delle suddette aree dal momento che si tratterebbe di suolo pubblico, fermo restando che l'animale resterà sotto la sorveglianza e la responsabilità del proprietario;

Si chiede altresì che la presente mozione sia posta O.d.g. della prossima Commissione Ambiente e del prossimo Consiglio Comunale.

In attesa di risposta scritta si ringrazia e saluta cordialmente

Mozione del Consigliere di Obiettivo Comune

*INES RIZZI*

Il Capo Gruppo

*IVANO MICHELOTTO*

Avallata dai consiglieri di Obiettivo Comune